

D.D.G. n. 27

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana
Assessorato Territorio ed Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione siciliana;

VISTA la Legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ;

VISTA la legge regionale 27 dicembre 1978, n. 71 con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 27, come sostituito dall'art. 2 della l.r. 21 agosto 1984, n. 66, per quanto attiene gli interventi sostitutivi;

VISTA la Legge 28 febbraio 1985, n.47;

VISTA la legge regionale 10 agosto 1985, n. 37, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 2, comma 8;

VISTA la legge regionale 31 maggio 1994, n. 17, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 13, comma 4;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 recepito con legge regionale 10 agosto 2016, n. 16 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.Reg. 26 aprile 2012, n. 41;

VISTO il D.P.Reg.18 gennaio 2013, n. 6;

VISTO il D.D.G. 16 aprile 2014, n. 88;

VISTO il D.D.G. 19 dicembre 2014, n. 386;

VISTO il D.D.G. 13 aprile 2016, n. 58 integrato con il D.D.G. n. 118 del 2 agosto 2017;

VISTO il D.D.G. 5 luglio 2016, n. 104;

VISTO il D.P.Reg. 16 febbraio 2018, n. 709 , in esecuzione della delibera del 13 febbraio 2018 n. 60, con la quale la Giunta regionale ha conferito l'incarico "*di dirigente generale del Dipartimento regionale dell'urbanistica dell'Assessorato del territorio e dell'ambiente al dott. Giovanni Salerno*",.

VISTO il DDG. n. **112 del 03.09/2018** e successiva proroga DDG. n. **233 del 30.11/2018** con il quale **P'Ing. Pietro Alfredo Scaffidi Abbate**, Dirigente in servizio presso questo Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, è stato incaricato a svolgere l'accertamento ispettivo nei confronti del Comune di **TAORMINA** con il compito specificato nel surrichiamato DDG n. **112/2018** e successiva proroga DDG. n. **233 del 30.11/2018** ;

VISTA la nota prot. **3159 del 15.02.2019**, con la quale il predetto Ispettore incaricato, nel riferire sui provvedimenti sin qui promossi, ha rappresentato la necessità di ottenere una proroga, di mesi tre, al mandato ispettivo prossimo alla scadenza, al fine di poter proseguire con gli ulteriori adempimenti;

RITENUTO che sussistono i motivi che hanno dato luogo all'intervento ispettivo e di poter condividere, pertanto, la richiesta di proroga del mandato;

D E C R E T A

ART.1) Ai sensi e per gli effetti dell'art.2 della L.R. n.66 del 21 agosto 1984, è prorogato di mesi 3 (tre), l'intervento ispettivo disposto con il DDG. n. **112 del 03.09/2018** e successiva proroga DDG. n. **233 del 30.11/2018** con il quale **P'Ing. Pietro Alfredo Scaffidi Abbate**, Dirigente in servizio

presso questo Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, è stato incaricato a svolgere l'accertamento ispettivo nei confronti del Comune di **TAORMINA** con il compito specificato nel surrichiamato DDG n. **112/2018** e successiva proroga DDG. n. **233 del 30.11/2018**;

ART.2) Il presente provvedimento sarà notificato immediatamente al Comune interessato tramite PEC e al Commissario incaricato tramite e-mail istituzionale a cura del Servizio proponente;

ART.3) Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale, dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.S., dinanzi al T.A.R. entro il termine di sessanta giorni o. in alternativa ricorso straordinario al Presidente della regione entro il termine di centoventi giorni.

Palermo, lì
21/02/2019

Il Dirigente Generale
Giovanni Salerno
firmato